



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 30 del 23/02/2005

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 14 gennaio 2005, n. 10

Procedura di V.I.A. - Ditta COLACEM spa - Valutazione d'impatto ambientale per ampliamento cava di argilla. Loc. "Don Paolo" di Cutrofiano.

L'anno 2005, addì 14 del mese di gennaio in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota prot. n. 120 del 9.6.04 la ditta COLACEM Spa, con sede in Gubbio alla Via della Vittorina n. 60, ha proposto istanza per attivare la Procedura di V.I.A. per l'ampliamento di una cava di argilla sita in località "Don Paolo" nel comune di Cutrofiano ed identificata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 50 ptcc. n. 50p - 51 - 52 - 47p - 49 - 387p - 326 - 81p - 361 - 80 - 362p - 82p - 363p - 255p - 83p - 84 - 389p - 110p - 390 - 327p - 111p - 283;

- con nota prot. n. 8669 del 27 agosto 2004 si è provveduto, tra l'altro, ad invitare:

1. la ditta istante a depositare, anche, presso le altre Amministrazioni Interessate copia di tutta la documentazione ed a trasmettere copia delle pubblicazioni di rito;
2. il Presidente della Provincia di Lecce ed il Sindaco del Comune di Cutrofiano ad esprimere propri pareri in merito all'intervento;

- con nota prot. n. 174 del 4 ottobre 2004 la ditta COLACEM ha trasmesso copia delle richieste pubblicazioni di avvenuto deposito;

- con nota del 29 ottobre 2004 la Sezione Sud Salento di Italia Nostra ha trasmesso copia delle Osservazioni al SIA ed al progetto in argomento;

- con nota prot. 12504 del 9.12.04 si è provveduto ad inviare alla ditta proponente copia delle Osservazioni ed ad invitare la stessa a produrre eventuali controdeduzioni;

- con nota prot. 222/04/F.C./DIA del 20.12.04 la stessa ditta COLACEM ha trasmesso le proprie controdeduzioni alle osservazioni proposte dalla Sezione Sud Salento di Italia Nostra;

- ad oggi, agli atti di questo Ufficio, non risultano pervenute altre osservazioni in merito all'intervento;

- il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 21.12.04, ha valutato tutta la documentazione in atti ed ha ritenuto esprimersi come segue: "... omissis... Il progetto di ampliamento riguarda la cava denominata

"don Paolo" in agro di Cutrofiano, da cui la ditta Colacem S.p.a. estrae l'argilla per l'utilizzo nel processo industriale di produzione del cemento.

L'attività è autorizzata dalla Regione Puglia con Decreto n. 31 /Min. del 31 agosto 1998 su terreni di proprietà della società istante identificati. All'atto dell'esecuzione (30-8-2003) del RILIEVO PLANIVOLUMETRICO, il volume di materiale ancora estraibile da "cava Don Paolo" ammonta a circa 500.000 mc (relativamente alla precedente autorizzazione).

IL PROGETTO

L'ampliamento di progetto interesserà una estensione complessiva di Ha 05.52.57.

Mantenendo la distanza di scavo di 20 m. dalle strade e di 11 m. dal confine di proprietà, la superficie effettivamente scavata si ridurrà a circa Ha 04.97.45.

Nel settore di cava attualmente in fase di escavazione si sta conferendo alle pareti di cava definitive un modellamento a gradoni di 10 m. di altezza, pedata non inferiore a 5 m e, in accordo con la eseguita verifica di stabilità (vedasi RELAZIONE TECNICA), scarpate con inclinazione non superiore a 35°. Poiché i mezzi utilizzati per la coltivazione della cava consentono l'avanzamento con fronti di scavo di circa 5 m. di altezza, verranno modellate le pareti definitive con la stessa morfologia.

Il volume di materiale estraibile in ampliamento al netto del terreno vegetale il cui volume è valutabile in circa 100.000 mc, ammonta a circa 950.000 mc d'argilla che sommati ai 500.000 mc residuanti dalla precedente autorizzazione danno un volume totale di 1.450.000 mc.

Considerato che il fabbisogno annuo attuale è di circa 250.000 mc si deduce che il materiale estraibile è sufficiente a soddisfare per circa 6 anni le esigenze della Colacem S.p.a.

AUTORIZZAZIONI, VINCOLI E PARERI

Con riferimento al PUTT la cava è compresa in un ambito territoriale di valore normale "E". In TAV. 17, inoltre, sono stati cartografati i vincoli esistenti nell'ambito territoriale oggetto di studio così come rivisitati dal Comune di Cutrofiano.

Nella rivisitazione al PUTT il Comune di Cutrofiano ha provveduto a definire una fascia di rispetto dai canali" che, per dimensioni, può essere assimilata all'area annessa" prevista dal PUTT/p. A seguito di adeguata "concertazione" tra Amministrazione Comunale e Colacem S.p.a., il confine ovest dell'ampliamento è stato arretrato in modo che il suddetto ampliamento non vada ad interessare l'arca annessa al canale (vedasi TAV. 18A - MODIFICA DELL'AMPLIAMENTO DI CAVA DON PAOLO IN RELAZIONE ALL'AREA ANNESSA -)

Secondo quanto risulta da TAV. 19 - PIANIFICAZIONE COMUNALE - (dal P.d.F. vigente) l'area ricade interamente in zona agricola (zona "E").

Non risultano agli atti i pareri della Provincia di Lecce e del Comune di Cutrofiano.

Risulta agli atti una Relazione di OSSERVAZIONI AL SIA presentata dall'Associazione ITALIA NOSTRA . Da una verifica effettuata puntualmente di tali osservazioni rispetto a quanto riportato sul SIA e le Tavole allegate, sembrano tutte infondate e non rispondenti al vero.

ANALISI DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Lo studio di Impatto Ambientale è stato svolto in ossequio al D.P.C.M. 27 dicembre 1988 ed alla L.R. 11/2001 senza trascurare la valutazione di nessuna delle componenti ambientali interessate dall'attività estrattiva.

Il progetto prevede un ripristino delle aree mediante un recupero di tipo naturalistico finalizzato alla creazione di una fitocenosi molto prossima a quella della Foresta di Cutrofiano. Tale scelta di recupero ambientale è scaturita, si legge nel SIA, da una meticolosa ricerca (vedasi il paragrafo del S.I.A. dedicato al Paesaggio) effettuata da esperto agronomo paesaggista sulla "Foresta di Cutrofiano".

A questa fitocenosi, da realizzare sul fondo cava, e che in TAV. 16 è stata indicata come BOSCO

MESOFILO, ne saranno associate delle altre da realizzare sulle scarpate e in corrispondenza delle vasche di decantazione delle acque. Pertanto, per la sistemazione ambientale di cava don Paolo è prevista la realizzazione delle seguenti zone tematiche:

- 1) Prato con cespugli;
- 2) Macchia mediterranea;
- 3) Bosco mesofilo;
- 4) Palude;
- 5) Prato rustico.

CONCLUSIONI E PARERE

In considerazione delle caratteristiche dell'ampliamento della cava, delle caratteristiche del sito studiate sotto tutti gli aspetti previsti dalla vigente normativa in materia di impatto ambientale, degli aspetti pianificatori e programmatici riportati nella redazione del SIA, nonché delle soluzioni tecniche adottate per il ripristino ambientale delle aree interessate dall'attività estrattiva, si può affermare che l'opera è compatibile da un punto di vista ambientaleomissis...."

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- vista la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;

- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;

- richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 c. 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

- dato atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, parere favorevole di VIA alla coltivazione della cava di calcarenite, sita in località "Don Paolo" del comune di Cutrofiano ed identificata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 50 ptcc. n. 50p - 51 - 52 - 47p - 49 - 387p - 326 - 81p - 36180 - 362p - 82p - 363p - 255p - 83p - 84 - 389p - 110p - 390 - 327p - 111p - 283, di proprietà della ditta COLACEM Spa, con sede in Gubbio alla Via della Vittorina n. 60. Il suesposto parere è espresso in conformità a quanto osservato dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 21.12.2004 ed a tutte le considerazioni e motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

- il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- il presente provvedimento dovrà essere:

notificato all'Assessorato Regionale all'Industria e Commercio - Ufficio Minerario, alla Ditta interessata, alla Provincia di Lecce al Comune di Cutrofiano;
trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
pubblicato sul B.U.R.P.;

pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;

- il presente provvedimento è esecutivo e non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
